

La "Laus" sfida anche la pioggia per ridare il sorriso alla gente di Lodi

Anche stavolta è sfondato il muro delle mille presenze alla gara agonistica: al via anche Calcaterra, un'icona delle ultramaratone

di **Cesare Rizzi**

LODI
 La "Laus Half Marathon" tocca anche quest'anno quattro cifre e accoglie liete sorprese dell'ultim'ora. Tutto è pronto per la mezza maratona che domani, sfidando anche previsioni meteo non particolarmente positive (il rischio pioggia c'è, la certezza è che non ci sarà il sole ma anche che non farà troppo freddo), si snoderà lungo quasi tutta la città: da piazza Castello alla stazione, dall'Albarola a San Bernardo, da Selvagreca al lungo Adda, da via del Capanno al Belgiardino, da San Gualtero alle "Fanfani" per rientrare di nuovo in piazza della Vittoria, con un'escursione, attorno al 15esimo chilometro, nel cuore di Montanaso, e una salita destinata a fare selezione.

Al via della sesta edizione della "creatura" del Gp San Bernardo, alle ore 9.30, sono annunciati 1071 atleti: tanti erano infatti gli iscritti alla mezzanotte di giovedì, nel momento della chiusura delle adesioni. A sorpresa ci sarà in gara pure un'icona delle ultramaratone: Giorgio Calcaterra. Romano, 49 anni, Calcaterra è molto conosciuto nell'ambiente "corsaiolo" grazie ai successi ottenuti sulla distanza dei 100 km: tre titoli mondiali Assoluti vinti nella specialità (2008, 2011 e 2012), cui aggiungere tre titoli europei e addirittura 12 successi di fila della storica "Cento Chilometri del Passatore". Nel ricco curriculum dell'atleta romano anche 20 maratone corse sotto le 2 ore 20' in un solo anno: era il 2000. A Lodi Calcaterra seguirà una podista milanese, Laura Galli, che punta a tempi attorno all'ora e 30'.

Massiccia sarà la presenza dei corridori lodigiani e delle società lodigiane. Sono addirittura 53 i parenti del Gp Casalese, la società che propone la delegazione più folta davanti allo Sports Club Melegnano (27), al Gp Corno Giovine (25), al Gs Zeloformagno (24) e al Gp Codogno 82 (19). Per il club di Melegnano attenzione al rientro di Fabio Buccigrossi, già vincitore del premio di miglior lodigiano (2017). La Fanfulla proporrà otto atleti ma con buone chance di concorrere per il podio



Il vittorioso arrivo di Vincent Kimutai Towett nel 2018: il suo 1h04'59" resta il record della corsa lodigiana

L'albo d'oro	
Maschile	Femminile
Record percorso	
27 ottobre 2019	
Simon Kamau Njeri (Kenya) 1h05'36"	Valeria Roffino (Italia) 1h15'23"
28 ottobre 2018	
Vincent K. Towett (Kenya) 1h04'59"	Addisalem B. Tegegn (Etiopia) 1h13'56"
29 ottobre 2017	
Tariq Bamaarouf (Marocco) 1h06'38"	Mary W. Wanjohi (Kenya) 1h14'48"
30 ottobre 2016	
Tariq Bamaarouf (Marocco) 1h07'23"	Mina El Kannoussi (Marocco) 1h20'02"
25 ottobre 2015	
Simone Faustini (Italia) 1h10'30"	Daniela Ferraboschi (Italia) 1h23'36"

L'EGO - HUB

I FAVORITI Panuel Mkungo si è iscritto last minute e promette battaglia

C'è un terzo keniano che punta alla vittoria



Panuel Mkungo

LODI

Aggiungi un posto a tavola che c'è un "big" in più. Tra le adesioni last minute della "Laus Half Marathon" non c'è solo la star delle ultramaratone Giorgio Calcaterra ma anche un corridore keniano di alto profilo. Diventano tre gli atleti con un personale inferiore all'ora e 2 minuti: oltre al vincitore della "mezza" di Cremona Dickson Simba Nyakundi (1h01'36") e a Rodgers Maiyo

nella classifica a squadre (somma dei migliori cinque tempi tra uomini e donne): al via ci saranno Davide Lupo Stanghellini, secondo assoluto nell'edizione inaugurale (2015), ed Elena Zambelli, migliore lodigiana nel 2018 e nel 2019 e possibile candidata al tris, oltre a Gianluca Silvatico, campione e primatista italiano Master dei 1500 metri che alla "Laus" sarà "pacer" per chi vorrà correre in 1h30'. Al via ci sarà anche Pietro Foroni, il lodigiano assessore regionale al territorio e alla protezione civile ormai habitué dei 21,097 km.

Sarà comunque un'edizione diversa rispetto alle prime cinque (2015-2019), con partecipazione subordinata al possesso del Green Pass, l'assenza di spogliatoi e docce (il deposito borse è stato invece previsto), percorsi di ingresso e uscita predefiniti rispetto all'area di arrivo e un punto ristoro ridotto a sole bottigliette d'acqua chiuse: in epoca Covid, nella provincia in cui è scoppiata l'emergenza, la "Laus" avrà comunque il sapore della rinascita. ■

ESPRESSO/DELLORE/REDAVITA

PODISMO Ci si può iscrivere ancora solo oggi

La non competitiva di 8 km ha raccolto 515 adesioni

LODI

Domani, subito dopo la "mezza", partirà la "Laus 8 km", non competitiva destinata a raccogliere fondi per una serie di associazioni cittadine che il Gp San Bernardo organizzatore definirà dopo la corsa. La marcia, a passo libero, partirà da piazza della Vittoria passando per lo start della 21,097 km in piazza Castello e seguendone le tracce nella prima parte, proseguendo per corso Maz-

zini (senza scendere dal Montadone) e rientrando in centro attraverso i giardini di viale IV novembre.

Fino a ieri gli iscritti erano 515: oggi, contrariamente a quanto comunicato inizialmente, non sarà più possibile iscriversi online ma sarà possibile farlo presso la media Cazulani in viale Dante dalle 14 alle 19 (non saranno accettate adesioni prima della partenza). L'incognita per domani è il meteo. ■

(1h01'55") sarà presente anche Panuel Mkungo, keniano battente bandiera Atletica Castello (società fiorentina) arrivato quest'anno ad Arezzo a 1h01'39" e quindi anch'egli tra i papabili per il primato della "Laus". I keniani in ogni caso saranno cinque: oltre ai tre citati ci sarà l'atteso Edwin Kibet Kiptoo e un'altra new entry dell'ultim'ora, Peter Mwaniki Njeru, 1h05'37" quest'anno sia pure in una corsa non omologata a Klagenfurt, in Austria. In chiave italiana ci saranno l'azzurro della corsa in montagna Nadir Cavagna, il primatista mondiale Master del miglio Davide Raineri e Michele Beluschi, comasco che gareggia per il Grottini Team di Recanati: figlio d'arte, laureato in statistica, sulla "mezza" vanta un personale da 1h06'45" e di recente ha vinto la cronoscalata su strada di Brione. Della partita sarà anche Mustafa Belghiti (San Rocchino), classe 1998, personale da 1h07'47" e due presenze in Nazionale Under 20 tra 2016 e 2017.

In campo femminile ancora favorite le keniane, con presumibile duello tra Veronicah Njeri Maina e Teresiah Kwamboka Omosa: entrambe hanno personali abbondantemente sotto il record della "Laus", 1h13'56". Il cast femminile avrà al via anche la keniana Ronah Nyaboke e l'etiopie Asmerawork Bekele Wolkeba, ma anche tre azzurre della corsa in montagna: la bellunese Gaia Colli, la bresciana Barbara Bani e la lecchese Anna Frigerio. ■